

Gilead premia 62 progetti con oltre 1,2 milioni di euro

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Sono 62 i progetti premiati alla 15esima edizione dei Bandi Gilead che nei prossimi dodici mesi â?? grazie a un sostegno di oltre 1,2 milioni di euro â?? contribuiranno a migliorare conoscenze scientifiche, prevenzione, diagnosi e assistenza nelle aree delle malattie infettive, epatiche, oncologiche e oncoematologiche. I progetti vincitori, annunciati oggi a Roma durante lâ??incontro â??Generare Innovazione. Creare Saluteâ?? â?? informa una nota â?? comprendono 29 iniziative in ambito medico-scientifico sostenute dal Fellowship Program e 33 promosse da Associazioni di pazienti ed Enti del Terzo settore attraverso il Community Award Program. Con questa edizione salgono a quasi 800 i progetti sostenuti dalle due iniziative dal 2011, per un investimento complessivo di oltre 19 milioni di euro.

â??Il Fellowship Program rappresenta un esempio virtuoso di come la collaborazione tra pubblico e privato possa sostenere la ricerca indipendente e valorizzare le idee e le competenze delle nuove generazioni di ricercatori. Lâ??Italia puÃ² contare su unâ??eccellenza scientifica riconosciuta a livello internazionale, ma Ã¨ fondamentale continuare a investire per preservare il valore della ricerca nel nostro Paese. Coltivare le competenze, offrire opportunitÃ ai giovani, semplificare i processi e mantenere attrattivi i nostri centri di ricerca sono condizioni essenziali per continuare a crescere in uno scenario altamente competitivoâ?•, afferma Massimo Andreoni, professore emerito di Malattie infettive allâ??UniversitÃ Tor Vergata di Roma, membro del Consiglio superiore di sanitÃ , presidente della Commissione giudicatrice del Fellowship Program e commissario per lâ??area Hiv 2026.

Dai progetti focalizzati sullâ??Intelligenza artificiale applicata alla ricerca clinica e sulle tecnologie digitali â?? si legge â?? fino ai percorsi dedicati alla medicina di genere e allâ??integrazione ospedale-territorio, i Bandi Gilead hanno permesso di generare innovazione non solo sul piano scientifico, ma anche nellâ??organizzazione dei servizi, nellâ??assistenza e nei percorsi di presa in carico e cura con ricadute concrete per pazienti, caregiver e collettivitÃ . â??Lâ??innovazione assistenziale e organizzativa nasce dallâ??ascolto profondo dei bisogni reali delle persone. Attraverso il Community Award Program, le associazioni di pazienti e il Terzo settore portano nei progetti la loro conoscenza diretta di pazienti e caregiver, traducendola in interventi di prevenzione, informazione, orientamento e supporto personalizzato. Ã? la dimostrazione di come innovazione collaborativa e patient engagement possano rendere i percorsi di cura piÃ¹ vicini ed efficaci per lâ??intera collettivitÃ â?•, spiega

Guendalina Graffigna, PhD, ordinario e direttore dellâ??EngageMinds Hub presso lâ??UniversitÃ Cattolica del Sacro Cuore di Cremona, commissario del Community Award Program 2026.

I Bandi Gilead â?? dettaglia la nota â?? si sono affermati in questi quindici anni â??come esempio virtuoso di collaborazione pubblico-privato in grado di generare valore e innovazione a livello scientifico, organizzativo e assistenzialeâ?•. Il traguardo della 15esima edizione ha rappresentato lâ??occasione, a partire dallâ??esperienza dei Bandi, â??per promuovere una riflessione piÃ¹ ampia sullâ??innovazione in sanitÃ e sulle condizioni necessarie per trasformarla in benefici concreti, diffusi e sostenibili per il Paeseâ?•. Il tema Ã¨ stato al centro di una tavola rotonda che ha messo a confronto diverse prospettive: lâ??infettivologo Massimo Andreoni, Davide Petruzzelli, presidente di La Lampada di Aladino Ets e vicepresidente di Favo; Massimo Farinella, responsabile Area Salute Anlaids; il senatore Guido Quintino Liris (V Commissione permanente Bilancio); i deputati Gian Antonio Girelli (XII Commissione Affari sociali della Camera), Simona Loizzo (XII Commissione Affari sociali della Camera) e Frederico da Silva, Vice President & General Manager di Gilead Sciences Italia.

default watermark

â??In un contesto macroeconomico complesso come quello attuale, investire in innovazione significa investire nella capacitÃ del Paese di crescere e rimanere competitivo. Servono una visione e una programmazione capaci di guardare allâ??innovazione come a un investimento per il futuro. La sfida Ã¨ creare le condizioni perchÃ© le risorse destinate allâ??innovazione possano generare valore nel tempo, attraverso una collaborazione efficace tra istituzioni e tutti gli attori del sistema saluteâ?• afferma Antonio Girelli. â??Oggi lâ??innovazione in ambito sanitario si misura anche nella capacitÃ di anticipare i bisogni delle persone, garantire un accesso equo alle cure e valorizzare le opportunitÃ offerte dalla prevenzione, dagli screening e dal digitale. Ã? necessario continuare a investire in questi strumenti e tradurli in percorsi concreti di presa in carico, superando le disuguaglianze territoriali e assicurando a tutti i cittadini gli stessi diritti di saluteâ?•, sottolinea Simona Loizzo.

â??Da quindici anni i Bandi Gilead rappresentano un esempio concreto di come il nostro impegno vada oltre lo sviluppo di terapie innovative e contribuisca a sostenere la ricerca indipendente e le attivitÃ assistenziali promosse dal Terzo settore â?? conclude Frederico da Silva -. La partnership tra pubblico e privato Ã¨ una delle leve che abbiamo a disposizione per continuare a generare innovazione capace di tradursi in valore per le persone e per il sistema salute. Allo stesso tempo, in uno scenario internazionale sempre piÃ¹ sfidante, Ã¨ importante poter contare su un ecosistema capace di riconoscere e valorizzare il contributo delle imprese che scelgono di investire in ricerca e innovazione nel nostro Paese, creando le condizioni perchÃ© lâ??Italia possa continuare ad attrarre investimenti e competenzeâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 4, 2026
Autore
redazione

default watermark